

Turismo e imprese la Regione investe 2 miliardi in sei anni



TURISMO

Saranno pronti entro novembre gli "avvisi" attraverso i quali tutte le aziende potranno accedere ai benefici economici per acquistare nuovi macchinari o migliorare le condizioni produttive

DUE miliardi di euro nei prossimi sei anni, fino al 2020, per aiutare le imprese del manifatturiero e del turismo. «Vogliamo incentivare e sostenere soprattutto le piccole e piccolissime imprese» precisa il governatore Nichi Vendola. Con gli assessori allo Sviluppo economico Loredana Capone e al Turismo Silvia Godelli, presenta il regolamento per accedere ai aiuti produttivi. Saranno pronti entro novembre gli "avvisi" attraverso i quali tutte le aziende potranno accedere ai benefici economici per acquistare nuovi macchinari o migliorare le condizioni produttive. Le piccole aziende

Saranno privilegiati quegli operatori che vorranno ristrutturare palazzi storici

potranno ottenere il 45 per cento a fondo perduto; le medie, il 35 per cento; le grandi imprese, il 25 per cento. Le percentuali s'impennano se gli imprenditori scelgono di farsi finanziare progetti di ricerca: in questo caso, per le piccole aziende il finanziamento a fondo perduto

sale al 70 per cento; al 60 per cento per le medie; al 50 per cento per le grandi imprese.

Le procedure, assicurano alla Regione, saranno ulteriormente semplificate. A conti fatti, sarà possibile nel giro di sessanta giorni ottenere il denaro. La valutazione tocca a Puglia sviluppo, il "braccio armato" di lungomare Nazario Sauro. Nella programmazione 2007-2013, la Regione aveva investito 800 milioni, «che avevano messo in moto investimenti per 3 miliardi di euro» racconta la Capone. Adesso la cifra s'impenna fino a raggiungere quota 2 miliardi. Sarebbero già ottocento le aziende in lista d'attesa. Lungo il fronte di turismo, spiega la Godelli, saranno privilegiati quegli imprenditori che vorranno ristrutturare palazzi storici all'interno dei borghi antichi o masserie o, anche, case rurali. Sì, insomma, se volete costruire dal nulla un albergo di lusso, non riuscirete a ottenere il becco di un quattrino. Ma se puntate al recupero di beni di pregio, vi si spalancheranno le porte delle provvidenze made in Puglia. Provvidenze, precisa la Capone, che «sono per noi uno strumento di politica industriale».

INODI

GLI AIUTI PUBBLICI

Ammontano a 2 miliardi di euro. Serviranno da quest'anno fino al 2020 a finanziare soprattutto le piccole e piccolissime imprese

I COMPARTI

Manifatturiero e turismo sono quelli che saranno privilegiati. Gli imprenditori potranno ottenere aiuti a fondo perduto tra il 25 e il 45 per cento

© RIPRODUZIONE RISERVATA